



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Via P. A. Micheli"

Via P. A. Micheli, 21 00197 ROMA - 10° Distretto

Tel. 06 3221302 e Tel. Fax 06 32654258

c.f. 97713770580

www.istitutocomprensivoviamicheli.it

E-mail rmic8d8001@istruzione.it

Prot. n°5730/A19

Roma, 26/10/15

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE: AA.SS. 2016/17-2017/18-2018/19

VISTI

- il D.Lgs. n. 297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il CCNL Comparto scuola,
- il D. Lgs. n. 165/2001, art. 25;
- la Legge n. 107/2015;
- il POF dell'I.C. "Via P.A. Micheli" di Roma, A.S. 2015/2016

TENUTO CONTO

- delle vigenti Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 13/10/15, con cui è stato approvato il Piano Annuale d'Inclusione (PAI) per l'a.s. 2015/16;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale (PTOF);
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 prevedono che le istituzioni scolastiche elaborino il PTOF;
- gli indirizzi del PTOF vengono definiti dal dirigente scolastico; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;

- il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

EMANA

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- Elaborare la progettazione curricolare ed extracurricolare e predisporre i Piani di miglioramento (PDM) tenendo conto dei seguenti aspetti, rispondenti alle esigenze dell'Istituto e agli esiti del RAV:
- promuovere azioni didattiche e formative che consentano il raggiungimento degli obiettivi del RAV, con particolare riferimento alla costruzione e realizzazione del curricolo delle competenze verticalizzato, in un'ottica di omogeneità e coerenza delle scelte educative;
- consolidare la cultura e la prassi del curricolo verticale, dando impulso alla programmazione per Dipartimenti sia relativi al singolo ordine di scuola che verticali;
- promuovere azioni che consentano il raggiungimento degli obiettivi del RAV, con particolare riferimento al consolidamento della cultura dell'autovalutazione e all'innalzamento della media delle performance individuali rilevate con gli strumenti di valutazione nazionali;
- valorizzare e potenziare le competenze di lingua italiana e di lingua inglese, attraverso attività di recupero e potenziamento e attività finalizzate all'acquisizione delle certificazioni;
- potenziare le competenze matematico scientifiche anche partecipando e/o organizzando competizioni con altre scuole o interne all'Istituto (es. giochi matematici), anche realizzando un orto in ogni plesso di plesso scolastico;
- promuovere lo sviluppo di competenze nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), anche attraverso la sperimentazione del tablet in classe e la sperimentazione dell'ora del coding; favorire l'acquisizione di una mente critica che sappia discernere i contenuti provenienti dai mezzi di comunicazione;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, valorizzando i progetti di propedeutica strumentale nella scuola primaria e dell'infanzia e la realizzazione di corale nella scuola secondaria di primo grado;

- partecipare a competizioni, promuovere eventi ed esibizioni nelle diverse discipline, in vari momenti dell'anno scolastico, come strategia per promuovere e valorizzare il merito, e gratificare l'impegno nello studio;
- promuovere lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione alla legalità, la prevenzione del razzismo, la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi dell'intervento di esperti esterni;
- potenziare le discipline sportive e lo sviluppo di comportamenti improntati ad uno stile di vita sano, sotto il profilo dell'alimentazione e dell'attività motoria, anche organizzando giornate sportive in tutti gli ordini di scuola (es: giochi della gioventù);
- potenziare l'inclusione scolastica e degli alunni con bisogni educativi speciali e con DSA attraverso percorsi personalizzati e attività a sostegno degli alunni con plusdotazione, contrastare forme di disagio e devianze attraverso lo sportello di ascolto per docenti e genitori offerto dall'Istituto, la realizzazione di attività di prevenzione e contrasto da ludopatie, la collaborazione con l'Istituto di Ortofonia (IDO);
- favorire l'alleanza educativa e la proficua interazione con le famiglie, alla base del successo formativo, anche promuovendo attività che consentano ai genitori di mettere a disposizione della scuola il loro tempo e le loro competenze;
- introdurre il registro elettronico per facilitare la comunicazione con le famiglie;
- realizzare attività di orientamento che permettano agli studenti di compiere scelte consapevoli, anche attraverso l'elaborazione di questionari costruiti ad hoc e accogliendo le proposte che in merito verranno dalle scuole secondarie di secondo grado e dall'Ente Locale;
- cogliere le opportunità offerte dal territorio, se coerenti con le scelte educative dell'Istituto, e dal lavoro di rete tra scuole;
- valorizzare il personale docente ed ATA, attraverso percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità docente e amministrativa, all'innovazione tecnologica, alla valutazione formativa e di sistema;
- adottare il modello organizzativo del middle management con un numero adeguato di collaboratori responsabili e motivati;

- organizzare la gestione economica irrobustendo, nei limiti delle possibilità, i compensi di quanti collaborano costantemente, occupandosi fattivamente di attività funzionali al servizio scolastico;
- promuovere azioni per la decartolarizzazione e l'efficientismo delle procedure amministrative;
- agevolare la comunicazione interna ed esterna e la trasparenza dei processi amministrativi e decisionali.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Altieri